

L'ultimo apache
(riflessioni indiane)

Palma Michele

L'ULTIMO APACHE

(riflessioni indiane)

saggio

*la grande luce:il sole
la grande aquila:intesa in mia madre e in madre natura
aquila bianca:la voce del mio pensiero (sto perdendo tempo?
No non sto perdendo tempo, il tempo è perso.
l'idrogeno e l'ossigeno non sono la stessa cosa, ma insieme,
formano la stessa cosa:l'acqua)*

Riflessioni:considerazioni attente, espressioni di maturità' e di
consapevolezza nell' esercizio del pensiero
(fatte da me con dose di immaginazione e fantasia
per l'invenzione del testo in questione di saggio umano o
saggistica)

Prefazione all'introduzione

Io sottoscritto vuole con il presente partecipare alla selezione di opere letterarie per la pubblicazione, da parte del gruppo albatros - casellapostale 40 VT101100 Viterbo, con la umana speranza di essere ritenuto idoneo per una proposta editoriale. Essendo consapevole che il manoscritto non sarà restituito e per la partecipazione, accetto, il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003: pertanto, correlo all'introduzione i miei dati e nominativo: (Palma Michele -Via Francesco Frezza 68 cap: 80014 - Giugliano in Campania-Na); essendo a conoscenza che il termine

per la spedizione dovrà avvenire entro il 5 Marzo 2010 (già inviato in forma manoscritta per la consultazione del 5 febbraio 2010, tramite posta).

Il testo rappresenta l'intenzione, nel leggerlo, a spingere ad determinate riflessioni umane con lo specificare di atteggiamenti da prelevare in una logica del pensiero; per cui ci si troverà' davanti a parole con *asterisco che il cui significato sarà attinto da vocaboli (elencati nel retro del testo), nell' insieme del discorso del testo. L'idea mi é nata tempo addietro, la mia intenzione di svilupparla era diversa da questa. ho concentrato il mio sapere ed il mio intelletto sulla base dell' ideologia indiana d' Ame-

rica; cosa questa che ho rispettato fin dal tempo della mia adolescenza, dal tempo in cui, vivevo immerso, giocando con quei famosi soldatini di gomma.

Non voglio essere presuntuoso nello scrivere che vi e' qualcosa di nuovo in questo scritto, qualcosa di attinente alla vita dell'uomo di questa civiltà: questo resta a voi lettori giudicarlo.

Ho voluto con la prima parte fare delle allusioni a quel mondo, con riferimento a cosa, ad animali che animavano quella forma di vita.

Ho cercato di sviluppare quest' idea con una concentrazione di immaginazione, cercando di rendere visiva la lettura, almeno, per quanto riguarda la prima e la terza parte. La seconda parte e' una sintesi della mia vita, (scriverei, molto sintetica) ed e' stata lo scopo di cercare, di far capire quali possono essere le cause o le cose che determinano, o possono determinare, scompensi di vita in un uomo o addirittura, in una società' cosiddetta civile: sia esse poi, positive o negative. Cercando di sottolineare la forza che bisogna acquisire o acquistare per poter reagire agli intrinseci enigmi che ci vengono offerti da tale ossessionante civiltà.

La mia e' stata un'idea nata e maturata per una particolare vita, da me trascorsa e, vissuta, molto intensamente e profondamente, ricca di riflessioni quotidiane e analisi profonde, a delle situazioni particolari: con riferimento umano a persone, animali, e natura.

Questa e' stata la certezza matematica di presentarvi tale testo. Cose queste che tengo impresse profondamente dentro e, dandovi un rispetto profondo.

Ringrazio le cose casuali che mi hanno dato modo di sviluppare l' idea definitiva. Il testo e' arricchito, ripeto, da parole con asterisco che hanno come scopo di allargare e far riflettere il lettore più' profondamente, per certe situazioni che, ognuno di noi si potrebbe trovare. (Ritengo opportuno e consiglieri di leggerlo e rifletterlo con assiduità'; per tale motivo spero che si possa trarne beneficio e; chissà; forse e' nato qualcosa di nuovo per poter insieme delineare meglio, il motivo, il magnifico motivo, per cui siamo su questa terra:l'eden dei nostri sogni; quello che dobbiamo preservare per i nostri futuri discendenti).

Questa presentazione non e' ne ambigua ne' fraudolenta, ma, semplicemente di allusione a quel mondo fantastico e naturale al quale facevano parte i nostri avi pelle rossa. L'uomo e' nato nella natura e nella natura svolge i suoi principi e le sue idee. Girate pagina e iniziate a leggere vi renderete meglio conto di quello che ho voluto ideare.

PRIMA PARTE
(l'ultimo apache)

